

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclamo a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

Col 6 gennaio corrente si chiudono gli abbonamenti con diritto al premio dell'orologio. Si tratta di un orologio ad ancora in nickel, système Roskopf, garantito per un anno dalla ben nota ed apprezzata ditta fornitrice **Comino e Marangoni**. Il dono è assolutamente gratuito, e ogni abbonato può ritirarlo presso la nostra Amministrazione (Via Prefettura N. 6) all'atto del versamento della quota d'abbonamento (lire 16). In luogo dell'orologio, agli abbonati che ne facciano richiesta, offriamo in dono un anno d'abbonamento alla splendida rivista "Varietas", diretta dal geniale commediografo G. A. Traversi ed edita dalla Società Editrice Sonzogno.

Per gli esercenti il prezzo d'abbonamento è fissato in lire 12 (senza diritto a premio).

NUBI SULL'ORIZZONTE

Un conflitto nippo-americano?

Un'escursione

quattro-russa nei Balcani?

Mentre la squadra americana veleggia verso il Pacifico, e mentre i lavoratori di New York protestano contro l'invasione della mano d'opera giapponese, il governo del Sol Levante ha ufficialmente dichiarato che considererà, come offesa l'esclusione dei suoi operai dall'America.

Intanto la squadra giapponese viaggia, e non si sa dove si trovi e dove sia diretta.

Lo Zaff pubblica un articolo di persona che conosce profondamente le cose balcaniche. L'articolo si apre con un rapido sguardo allo stato attuale dei balcani. Fa risaltare l'irregolarità della Macedonia e della Bulgaria, l'instabilità della Turchia a mettervi freno, e chiude invitando la Russia e l'Austria a ristabilire l'ordine nella penisola balcanica.

La stampa austriaca riproduce l'articolo commentandolo favorevolmente.

La virtù antica

e l'ingratitudine moderna

Dal « Comitato Regionale Lombardo » dei Veterani del 1848-70 riceviamo questo vibrato appello che ben volentieri pubblichiamo:

« E' con vivo dolore che il Comitato Lombardo dei Veterani ha appreso la notizia del suicidio del povero Anagnini, una delle tante vittime della colpevole ingratitudine del Governo italiano.

« Il Comitato (come anche la Casa di Turate, provvida istituzione nata nel Comitato stesso) costretto a dovere la sua esistenza alle sole proprie forze, non arriva all'opera sua benefica a lenire le tante miserie che affliggono questi superstiti fattori della redenzione italiana, che dopo arrischiata la vita sui campi di battaglia, trascinano le loro penne alle porte del Comitato e della Casa di Turate.

« Il Comitato rivolge un vivo appello al Governo innanzitutto, ai Veterani ricchi, alle persone che si distinguono nelle opere di bene, perchè venga tolto questo stigma d'ingratitudine che offende la patria nostra ».

IL RE E L'ALCOOL

Riceviamo il Programma della 32esima Mostra Nazionale di Vini, acquaviti, aceti e liquori ecc. bandita a Roma sotto la Presidenza del principe Ruspoli.

La mostra comprende varie categorie: Vini comuni, da taglio, da dessert, vermouth e vini amari, aceti, acquaviti, liquori, e prodotti anticellulogramici contro le malattie della vita.

Per le varie categorie vennero assegnati delle medaglie, diplomi ecc. ecc. offerti dal Ministero dell'Agricoltura e dal Circolo Enofilo Italiano iniziatore della Mostra. Il Re, dal canto suo, ha offerto una medaglia d'oro, da assegnarsi alla categoria « Liquori ». E perchè non alle categorie « Oli d'oliva », « Frutta e conserve alimentari », « Macchine e attrezzi » ecc. ecc. pure contemplate nel Programma della mostra?

3 APPENDICE DEL « PAESE »

Il mistero del pittore

(NOVELLA)

E' nato per dipingere come gli uccelli sono nati per volare. Crede che mettendosi fuori dell'umanità non ci possa essere arte sincera e non s'addice ch'egli stesso è un esempio del contrario, ch'egli vive inconsuetamente fuori di questa umanità, preoccupato soltanto di sé stesso, del suo lavoro, dei suoi interessi, della sua vita privata — forse perchè nel suo lavoro questo ha un'influenza — e mentre intorno a lui si agita il mondo, vibrano le anime, sanguinano i cuori, egli vede in ciò una tinta, una opres-

L'esempio che viene dall'alto — prof. Antonini — è irresistibile. Voi avete un bel predicare che l'alcool è un veleno... C'è per avventura, il Re d'Italia che premia chi lo produce migliore e quindi più incitativo. Bayvitori siete avvertiti. La «marca» migliore è quella premiata da S. M. Il Re!

La gravi risultanza dell'inchiesta

all'Istituto di Belle Arti

La Gazzetta di Venezia ha da Roma che è stata presentata al ministro Rava la relazione del com. Fiorini sull'inchiesta governativa compiuta all'Istituto di Belle Arti di Venezia.

La Gazzetta aggiunge che è imminente la riunione del Consiglio di disciplina per il giudizio. La relazione è lunghissima e dettagliatissima. Le risultanze della inchiesta sono particolarmente gravi.

IL PROCESSO

del quarantadue a Trento

Il processo nei fatti di Pergine e Gagliano seguirà il 29 corr. al Tribunale di Rovereto.

Gli imputati saranno difesi da un collegio misto di avvocati di Trento e Rovereto che offrono l'opera loro gratuitamente.

Il processo, a quanto assicurarsi, durerà oltre ai 12 giorni e non potrà aver luogo altro che nella grande aula delle Assisi.

Una tragedia in montagna

L'impiegato ferroviario Mayer o la signorina Bondi roccatisi il giorno di Capo d'anno a fare una gita sul monte Schenagura si perdettero nella nebbia e precipitarono da un picco altissimo attecchendosi il capo e rimanendo sospesi alle sporgenze della roccia.

Dopo due giorni di inutili ricerche una spedizione di soccorso scoprì i due cadaveri.

I crocefissi

nelle scuole di Alessandria

La Tribuna ha da Alessandria che ieri il commissario di P. S. ha cominciato a ricollocare i crocefissi in tutte le scuole della città e che ieri si è recato nei 14 sobborghi allo stesso scopo.

Una conferenza internazionale

per le imposte sulla successione

L'Echo de Paris ha da Genova: Secondo il Journal de Geneve si attribuisce al ministro delle finanze francese Caillaux l'intenzione di convocare nel 1908 a Parigi una conferenza internazionale analoga alla conferenza di diritto internazionale che si è riunita all'Aja per discutere le questioni che si riferiscono alla doppia imposta riguardo alla successione.

CALEIDOSCOPIO

L'onomasitico

Oggi 6 s. Nince:

Eftemeride storica

Freddo acutissimo — 6 gennaio 1740. — Dalle schede dei foppi: « Freddo acutissimo. Ghiaccio altissimo fino due braccia.

espressione, una bellezza, un'armonia! innamorato soltanto del suo ideale, consumandosi forse nella riserva d'una affermazione, d'una verità non ancor detta, d'una rivelazione d'arte del tutto personale ch'egli senta in sé, e che deve uscire un giorno e palpitar sulla tela.

Josi immemorate il pittore nell'uomo che non può dire di conoscerlo chi non lo ha voluto dipingere. Allora è lui, come non mai; la sua mani forti, robuste, sembrano spiritualizzati, a una leggerezza e d'una forza meravigliosa. Se tu avessi visto questo una sola volta, non lo dimenticherei più.

Scritto davanti al cavalletto, egli traccia dei segni furibondi nell'aria prima di posare il pennello sulla tela.

Cronache provinciali

Per le opere idrauliche nella Provincia di Udine

Per l'esercizio 1908-09 il Ministero dei Lavori pubblici ha stanziato le seguenti somme per manutenzione e riparazione di opere idrauliche e per competenza al personale addetto alla loro sorveglianza.

Le somme stanziato sono uguali alla spesa media per l'ultimo biennio.

Opere idrauliche di prima categoria per la Provincia di Udine L. 8002.72.

Idem di seconda categ. L. 78.785.42.

Per fitti e canoni affittati ad opere idrauliche di seconda categoria L. 500.

Inoltre, nell'interesse del servizio generale idrografico, il Ministero del LL. PP. provvederà alla manutenzione ed osservazione dei seguenti idrometri non affittati alle opere idrauliche di 1.a e 2.a categoria:

Provincia di Udine: Idrometro di Venzone sul Tagliamento.

At cantonieri stradali

Per salari ed indennità ai cantonieri delle strade nazionali durante lo stesso esercizio 1908-09 il Ministero del LL. PP. ha stanziato la somma seguente: Udine L. 40.860.

Sempre nell'esercizio 1908-09 lo stesso Ministero corrisponderà le seguenti somme ai Comuni della nostra Provincia per la manutenzione di tronchi di strada nazionali che ne attraversano gli abitati: Amaro L. 244.84, Tolmezzo 719.22, Villa Santina 267.77, Enemonzo 143.09, Socchieve 138.57, Ampezzo 535.43, Forni di Sotto 215.91, Forni di Sopra 193.05, Gemona 204.12, Vanzona 247.78, Resiutta 90.80, Chiussaforte 150.88, Dogna 102.73, Pontebba 193.27, Sedegliano 137.37, Santo Odorico 136.40, Dignano 394.39, San Daniele 847.19, Majano 321.00, Osoppo 219.05, Cividale 592.60, San Pietro al Natissone 258.00, Palmanova 815.43.

Venzone

Mercati che non esistono

5 — Da anni ed anni, in tutti gli almanacchi che si vanno stampando, in tutti i fogli annunci ecc. si trovano segnati per Venzone dei mercati che più non hanno luogo.

Nella « Guida dei mercati della Provincia di Udine » pubblicata l'anno decorso dalla Commissione provinciale ed in quella uscita in questi giorni dalla Tipografia del Crociato a cura della Camera di Commercio, l'errore si ripete, ed infatti troviamo registrato: « Venzone. — Mercati di animali o merci: quarto mercoledì di marzo, giugno, settembre, dicembre; 30 novembre (S. Andrea); 13 dicembre (S. Lucia). Non vengono mai rimandati ».

Purtroppo non vengono mai rimandati! Poiché ad eccezione della fiera di S. Lucia o del mercato (?) di S. Andrea, gli altri hanno luogo — soltanto sul Calendario o sulle ricordate guide.

Ma a parte tutto, l'Amministrazione comunale dovrebbe seriamente occuparsi di tale questione.

Poiché i mercati trimestrali si segnalano nelle Guide, perchè non si potrebbe rimetterli in vita? Non è forse vero che essi costituiscono una fonte di ricchezza per i centri in cui hanno luogo?

Infatti, a cominciare dalla città di Udine, dove la Giunta popolare, di comune accordo con una competentissima

anima ignota agli altri, quasi una divinazione dello spirito conferisce a Viani il potere di formare nei tratti quelle verità profonde, oscure spesso a noi stessi...

Soltanto nei ritratti di Franz Saarback io ho osservato talvolta ciò... Una pittura, insomma, che afferra e non si può dimenticare, con le sue tinte di colore, i suoi fondi andacissimi...

Commissione all'uogo nominata, studiò la questione dei mercati con tale interessamento che in meno di un anno molte fiere pressochè cadute in dimenticanza, ripresero vita novella florida, in moltissimi altri centri grossi e piccoli del Friuli si è fatto qualche cosa di simile.

Certo è che per giungere a questi risultati occorrono studi pazienti e soprattutto una ben ordinata e attiva volontà, ma non è detto che il problema sia di impossibile soluzione.

Noi crediamo che i quattro mercati trimestrali si possano riattivare e se abbiamo toccato quest'argomento, fummo spinti dall'affetto e dall'interessamento per le cose del nostro paese.

L'idea è lanciata; agli uomini posti a reggere il Comune — se ritenuta buona — il tradurla in atto.

Cividale

Cose della settimana

Le visite di capodanno vennero compiute come di prammatica.

Quelli di Gagliano

Sono pacificati quelli di Gagliano per la questione del Cappellano, merco l'intromissione del delegato di pubblica sicurezza sig. Minardi.

Lo stato pacifico però ha una clausola. Essi, i bollenti frazionisti, hanno concesso tre giorni di « armistizio » entro i quali, secondo loro, dovrebbe giungere la notizia dell'allontanamento del parroco don G. Frusnich, che è anche canonico onorario della collegiata di Cividale.

Associazione di ladri?

In questi giorni venne fatta una retata di ladri, mantengoli o sospetti ricattatori dolosi.

La Caserma per gli Alpini

Parce che il progetto per una nuova Caserma per gli Alpini sia andato in fumo, e che le compagnie che si succedono a brevi intervalli, torneranno ad abitare le topaie di Borgo San Domenico, un ex Convento di domenicani.

La messa dello Spadone

Lunedì prossimo, festa della Epifania, in Duomo, verrà celebrata la messa della dello « Spadone », — un antico privilegio del nostro Capitolo.

Nuovo cavaliere

Giunge dall'alto notizia, e noi la registriamo con sommo piacere, che il nostro solerte e distinto segretario capo municipale sig. Luigi Brusini, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia sarà appresa con sommo compiacenza da quanti conoscono le doti del sig. Brusini, e noi fra i primi ci congratuliamo col nuovo cavaliere.

Il diligentissimo nostro corrispondente aveva impostata questa lettera in modo che ci giungesse sabato alle 9.51. Ora in cui avrebbe potuto esser stampata.

Invece la Posta ce la consegnò a mezz'ora del pomeriggio!

Ma già, cosa vale far la voce grossa contro le Regie Poste? (N. d. R.)

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

PER INSERZIONI

sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

dolorosa), d'un sentimento inutile come chi amasse, non un essere reale ma un essere riflesso nella lucidità d'uno specchio, nella torsità d'un margao. L'immagine l'attira, la seduce, la vince tutta, con le sue ombre profonde, con i suoi improvvisi bagliori di luce. Ed è inangibile. L'ombra non inghiotte, la luce non riscalda, attira — non altro. E colui che si ostinasse, troverebbe concedendosi, l'umiliazione più profonda, la sicurezza d'un inutile dono. — Che le darebbe egli di sé stesso?

Lo credo che le sue mani, dopo la brutalità dell'abbraccio, non sanno più trovare una carezza. Indifferenza, aridità di cuore, abitudine a cercare il piacere senza fronzoli sentimentali, fredde cure d'una fiamma troppo alta? Continua

Un'idea destinata a trionfare

BIBLIOTECHE PER GLI ALUNNI delle scuole elementari

(cont. vedi numero di ieri)

E' con questi modesti aiuti dell'istruzione obbligatoria che si riuscirà a diffondere veramente la più indispensabile norma di morale, d'igiene, di economia domestica ed agraria; le più fondamentali cognizioni dei doveri del cittadino e dell'opera che ciascuno di noi può recare all'ideale comune della grandezza della patria.

« La benemerita « Dante Alighieri » si affatica tanto per raccogliere libri per gli emigrati e ha perfino ottenuto che a bordo d'ogni transatlantico vi sia una Biblioteca a loro destinata, ma che amore possono avere mai per il libro individui che non furono affatto educati all'amore della lettura e se un tempo impararono a leggere non vi si affezionarono affatto? »

« Per tutti costoro, come fu ben osservato, la lettura è diventata una fatica imposta e invano si cercherà di loro facilitarla, se non si saranno abituati fin dai primi anni ad amarla. »

« E anche per questo la stessa « Dante Alighieri », perchè non potrebbe ovunque ha qualche Sezione, lavorare in favore delle Biblioteche? »

« La prima e più forte difesa dell'italianità all'estero, come già avvertirono altri, si deve fare in casa, trasformando la piebe in popolo per mezzo dell'istruzione e dell'incitazione. »

E quale mezzo migliore di quello offerto dalla gentilissima iniziativa della signora Cavalieri o da tutte quelle altre opere di estensione e integrazione scolastica, che malgrado gli ostacoli, sono destinate ad imporsi dappertutto? Ma, tornando a ciò che si diceva, spesso la famiglia medesima può ritrarre vantaggio grande dall'esempio o dall'insegnamento del figlio, che può essere a sua volta il veicolo che porta il buon seme nella famiglia. Nei momenti difficili della vita, sul punto di cedere ad una passione, nessun pensiero può dare, quanto quello dei figli, la forza della vittoria.

Il nostro Governo per un'iniziativa parlamentare ha già disposto varie norme per la diffusione delle Biblioteche popolari ambulanti, ma esse sono destinate, come bene osservarono molti, a rimanere un sogno e per la complicazione inevitabile che esige l'attuazione di quel progetto di legge, e per la mancanza d'abitudine o di desiderio di coltura che ha il popolo delle zone rurali, o per l'ineredità, innata in coloro che dovrebbero cooperare all'ardua impresa, e per l'apatia abituale dei più o per le difficoltà dei controlli, ed un po' anche a causa delle comunicazioni interprovinciali, che la conformazione geografica della nostra penisola rende più costosa che altrove.

Facciamo, dunque, in modo che il fanciullo trovi nell'ambiente che ogni giorno frequenta, il libro dilettevole e buono, che non sia costretto a fare un passo di più per cercarlo, che non debba sormontare alcuna difficoltà per ottenerlo, per cercarlo nella propria casa.

Da gran tempo si dice che la scuola viene meno in parte al suo compito, se riesce solo ad insegnare materialmente il leggere e lo scrivere. Ed è vero. Ma i nostri insegnanti, che non ignorano come il sentimento educativo

sia la caratteristica essenziale della scuola, seppero, in generale, svegliare nei cuori dei giovanetti insieme con l'abilità del leggere, l'amore della lettura. Lo amore della lettura è appunto uno dei mezzi più efficaci, coi quali la scuola, senza che appaia, giova a continuare l'educazione dei giovani in seno della Società. La buona lettura sono un potente mezzo di educazione, quando non eccitano troppo l'immaginazione e la sensibilità.

L'utilità delle buone letture nella educazione non è da mettere in dubbio: quando l'autore abbia saputo, scrivendo, dimenticare in gran parte se stesso; e profondamente sentirlo nel modo stesso col quale lo sente il giovanetto lettore a cui è destinato, rappresentando insomma le cose con quella verità e schiettezza di circostanze, con quel calore d'affetto, con quella vivacità e temperanza di tinte che fanno palpitar il giovane lettore, come se egli vivesse davvero tra i luoghi e gli avvenimenti descritti.

Quanti utili insegnamenti morali si isolano nei giovanetti! Il libro viene in questo caso ad aiutare i genitori, i maestri, ritraendo esempi trattabili e raffigurandoli come se veramente accadessero; il racconto, il romanzo, la descrizione sono sono eminentemente educativi per questo: che rappresentano la virtù in azione con tutte le attrattive della estetica.

X

Secondo me dove gli autori che apprestano libri alla educazione dei giovani, non toccano, generalmente, il segno desiderato nel genere del componimento morale a cui danno la preferenza, è nella scelta dell'argomento.

Sono in gran voga i racconti, le fiabe, o che io, o di siffatte cose, e che sono ben condotte in gran parte, e dettate con ingenuità e con candore, è un diluvio. Ma questo è veramente il cibo che si conviene alla gioventù? A quella gioventù, intendo, che va dal decimo al quindicesimo anno e che ha bisogno di trovare in simili letture un nutrimento sano, vigoroso, confacente all'animo che si dilata nell'espansione degli affetti più generosi, all'ingegno che spazia nei campi della fantasia, al desiderio che spinge la volontà a scendere nelle lotte operose e feconde della vita civile? No: questi racconti, queste novelle impiccioliscono gli animi, questi racconti a freddo, che narrano avvenimenti ripetuti mille volte, che procedono più o meno innanzi, senza vita, senza movimento drammatico, senza quegli alti insegnamenti che scaturiscono dalle battaglie della volontà contro i contrasti della fortuna, allontanano i giovani ingegni dal pascolo della lettura.

È giusto però rilevare che ora anche questo genere di letteratura non lascia in disparte i meravigliosi avvenimenti del nostro risorgimento politico. Ma c'è molto cammino ancor da percorrere. Sapendo innestare gli affetti della famiglia e della patria, queste storie commoventi ne uscirebbero! Quanti sensi generosi nel cuore dei giovani! Il sentimento della patria si coltiva e si educa con assai maggior cura presso gli altri nati, consueti di Europa; e la pedagogia e la letteratura si aiutano vicendevolmente per mantenere vivo nell'animo dei giovanetti questo amore operoso: tal volta, anzi, si eccede oltre i limiti del conveniente.

Sino dal 1870, i giovanetti delle scuole primarie in Francia venivano tirati su col poppatoio della *revanche* dacché la Repubblica preparava flotte ed armate ed inventava nuovi sistemi di guerra per sorgere in piedi contro la Germania e riorde le provincie dell'Alsazia e della Lorena.

Tutti i libri che andavano per le mani di quei giovanetti nelle scuole, dalle piccole letture del Noël a quelle del Jost e del Braucing risonavano di note patriottiche e fionavano nell'abbusato *refrain* della rivincita. «France, grida M. Manuel nel suo evento *anniversaire*, ai fanciulli alsaziani che la Società anonima riunisce ogni anno a Parigi nel dì del Natale:

Après la guerre, après la honte, après la nuit, La lumière rayonne et ton aube renaît; et Paolo Déroulède per bocca del suo giovanetto Euroes:

Tout que nos Prussiens sont dans mon pays Je veux jusqu'au tout chasser ces bandits.

(continua)

CARLO FATTORELLO

PREGHIAMO

I nostri abbonati di provincia che ancora non l'avessero fatto, a rinnovare subito l'abbonamento e ciò per evitare un'interruzione nell'invio del giornale. Li preghiamo altresì ad indicarci se desiderano in premio l'orgoglio oppure la rivista «Varietas». Non occorre avvertire che questi premi sono assolutamente gratuiti. Col 6 gennaio p. v. chiudiamo l'abbonamento con diritto ai premi.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata sollicitazione per ciascun amico del PAESE.

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Bula

Polémica?

4 — Il nostro segretario Comunale è uscito dal suo ordinario riserbo; d'un sol passo ha varcato il Rubicone: alea jacta est. Caso strano però, questa volta se la prende con un articolo scritto contemporaneamente da quattro penne diverse. Questo però non fa caso; e intanto noi prendiamo atto delle sue dichiarazioni: che cioè egli ha tenuto l'ufficio in regola, e noi diciamo che ha saputo nascondersi sotto la firma di quei quattro poveri diavoli che si dicono assessori; che è alla vigilia di occupare un posto migliore e noi auguriamo che la vigilia sia breve; che il suo motto è «frangar non flectar» e noi lo avvertiamo che ognuno ha il suo peccato.

Non continuiamo perché il resto potrebbe guastare le uova nel paniere, ma ci riserbiamo (il nostro non è un riserbo ordinario ma straordinario) per quando il consiglio avrà trattato gli argomenti di cui la relazione prefettizia.

Uno dei tanti.

Paluzza

La gran mostra bovina nel nostro Canale

5 — È stato pubblicato e diffuso il programma della Mostra bovina che avrà luogo in Paluzza il giorno 25 aprile p. v. per i comuni di Paluzza, Arta, Sutrio, Cercivento, Treppo, Ligoncullo e Paularo.

Per la Mostra sono stabiliti premi in denaro per un complessivo importo di lire 750, oltre a numerose medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e a diplomi d'onore.

Insieme alla Mostra, sono banditi due Concorsi a premio: il primo per la buona tenuta nelle stalle (premi per lire 200, medaglie e diplomi), il secondo fra le latterie sociali della zona (premi per lire 150, medaglie e diplomi).

Oltre al Ministero di Agricoltura, già molti enti provinciali e comunali, nonché molte latterie sociali e privati benemeriti, hanno deliberato di sussidiare la Mostra.

Chiusaforte

Ad un corrispondente

4. — Al corrispondente «Libero» dell'articolo in data 23 Dicembre, inserito sul *Giornale di Udine*, si risponde che non è il caso di rimanere sotto l'acubio degli immeritati suoi epiteti ed apprezzamenti, perché ciò dimostrerebbe pusillanimità in chi restò offeso.

La censura di *analfabeti* poteva risparmiarla per altri suoi amici, e quella di *acofati* a coloro che compiono affari senza il benocchio del senso, mentre l'amministrazione dei popolari qualunque opposta da un cumulo di difficoltà, ha saputo, se non altro, por riparo a certi malanni ereditati, avendo di mira la tutela del pubblico interesse colla più stretta parsimonia nelle spese.

Si preleva, il sig. «Libero» che per amministrare la pubblica cosa non sono indispensabili i guanti, né la marsina; ma basta aver maggior economia ed attività di coloro che portano la testa sul busto.

Non si affatichi intempestivamente, sig. «Libero» a fabbricare castelli colle sue epistole, ma pensi ad altro senza rompere le scatole ad un paese che ha bisogno di pace.

Popolari «analfabeti»

Cordovado

Un vecchio che annega

4 — Il nuovo anno incomincia con una disgrazia, in quanto che stamane fu rinvenuto, sull'Argine del Tagliamento (a San Paolo su quel di Morzano) il cadavere di certo Raimondo Drusini d'anni 68.

Le constatazioni sanitarie sembrano stabilire che la morte è avvenuta per paralisi cardiaca o per assideramento.

Alla sera precedente il povero Drusini fu veduto in paese alquanto brillo; la sua misera fide ha destato sincero dolore in quanti lo conoscono.

COSE UTILI E POCO NOTE

Analisi dell'olio d'oliva. — Nelle grandi città ormai si falsifica tutto. Nell'olio d'oliva ci mettono quello di esame, di cotone e d'arachide, tutti e tre di prezzo molto minore.

Ora, ogni brava donna di casa, se volesse, potrebbe scoprire questa falsificazione con un metodo semplicissimo. Ed ecco come: in una bottiglietta si mettono 6 parti d'olio, che si crede falsificato e 2 di Acqua forte (Acido nitrico) pura e concentrata che si prende dal farmacista, si agita fortemente per alcuni minuti o torto si mette a bollire per 20 minuti nell'acqua bollente. Dopo questo si estrae la bottiglietta e se il fondo, ossia l'acido è chiaro come prima, vuol dire che l'olio è puro, se è colorato in rosso-astro, allora si può essere certi che l'olio è falsificato.

Prendete i GLOMERULI RUGGERI se volete guarire dall'anemia in pochi giorni. L. 3 alla scatola.

Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

La conferenza di Senofonte-Entrata il proletariato

Questo il titolo della conferenza annunciata per sabato sera; oratore il socialista Senofonte Entrata, venuto da Mantova per intraprendere un giro di propaganda nel nostro Friuli.

Credevamo che la cittadinanza, e più specialmente la classe operaia, sarebbero accorse ad ascoltare una conferenza sopra un tema di tanta importanza, sopra un argomento che diede motivo a tante riunioni, a tante discussioni sui giornali e nei Conizi.

Ed invece — dovetti amaramente constatarlo il tipografo Antonio Cresome che presentò l'oratore a nome della Camera del Lavoro — la classe operaia brillava per la sua assenza o siamo sicuri di non sbagliarci di molto dicendo che in sala Cacchini vi saranno state appena cinquanta persona.

Un così scarso uditorio non poteva certo esser cosa lusinghiera per Senofonte Entrata, il quale, alla buona, senza protese, in forma facile ed alla portata delle più modeste intelligenze, s'accinse a svolgere il tema proposto.

Non disse certamente cose nuove. Esaminata la questione del rincaro dei viveri e degli affitti delle case, affermò che essa è la logica conseguenza del miglioramento dei salari che gli operai vanno ottenendo mercè l'organizzazione potente che esplica le sue forze a mezzo delle Leghe o dei Fasci di resistenza.

Ed a questo punto, l'oratore dimostrò che le classi operaie debbono esplicare un'altra azione: ottenere cioè di spendere bene i loro guadagni, sottraendosi allo sfruttamento dei bottegai che vendono i generi di prima necessità a prezzi elevati, così che il problema della vita è diventato ai nostri giorni di soluzione difficilissima.

Quale il mezzo per rimediare a tale guasto?

L'istituzione delle Cooperative di Consumo che servono efficacemente di «freno» all'ingordigia dei negozianti ed esplicano nei riguardi dei prezzi dei generi di prima necessità l'utile funzione di calmiera.

Città la provincia di Reggio Emilia nella quale, all'intuori di pochi paesuoli dell'Alto Appennino, non v'è Comune in cui non funzioni egregiamente la Cooperativa di Consumo di pari passo con quella del Lavoro.

Perché a Udine non sarà possibile fare altrettanto? A questo punto l'oratore si dichiarò stanco del lungo viaggio (era partito la sera precedente da Mantova) e affermò di non sentirsi disposto a continuare. Espresse il parere di rimettere la coerenza alla sera del 12 corrente, giorno in cui avrà luogo il V Congresso socialista.

Nessuno ebbe nulla in contrario e dopo poche parole dal Cremese che si augurò un maggior concorso di operai per quella sera, la riunione si sciolse.

L'ultimo bollettino dell'Associazione Agraria Friulana

L'ultimo, intendiamoci, del 1907. Questo bollettino, sempre interessante, perché redatto e stampato con tutta cura e diligenza, consta di 65 pagine e contiene una quindicina di svariati articoli uno più istruttivo dell'altro.

Fra i tanti notiamo un dotto studio dell'avv. cav. Pietro Capellani sulla «Risata», altro dell'avv. Cocconi sull'«adattamento delle viti americane al terreno»; poi scritti di E. Tosi, Bonomi, la Rivista della stampa agraria italiana ed estera, notizie varie ecc...

Noi siamo, per incidenza, che l'Associazione Agraria Friulana, questa floridissima istituzione tanto spesso citata ad esempio delle consorelle delle maggiori città italiane, entra trionfante nel suo cinquantatreesimo anno di vita.

Dal Bollettino delle Finanze

togliamo che l'Avvis ufficiale alle Dogane di Udine è promosso alla prima classe; Colonna ufficiale alle Dogane di Pontebba è trasferita a Domodossola; Zanardi agente nelle imposte a Cividale è promosso alla terza classe.

I mercati nel Friuli

La Camera di Commercio ha pubblicato un elegante e comodo opuscolo-guida dei mercati di animali e merci nel Friuli e nei Comuni contermini per l'anno 1908.

Questo libretto tascabile contiene anche la *Tariffa delle mediazioni* sopra qualunque derrata od altro articolo di contrattazione per la compravendita.

Segue l'esattissimo elenco dei mercati di derrate e animali in tutti i Comuni e infine la loro scadenza classificata per i mesi dell'anno.

L'opuscolo quanto mai utile per le persone d'affari è posto in vendita al tenuissimo prezzo di 20 centesimi.

Il nuovo studio fotografico GIUSEPPE DI PIAZZA

Giuseppe Di Piazza, un giovane di Comeglians, che della tenacia e intelligenza dei carnioli è un vero esempio, ha aperto nella città nostra — Via Prefettura N. 18 — un bellissimo stabilimento fotografico.

«Abbiamo detto «tenace e intelligente» e diciamo il vero.

Il Di Piazza, da modesto ed appassionato dilettante, ha saputo conquistarsi un posto invidiato nel vasto e difficile campo nell'arte fotografica.

Abbandonato il paese natio, fu a Pontebba, a Moggio ed infine a Gemona ove aprì un gabinetto di fotografia ottenendo il favore del pubblico dell'intero Distretto.

Lo stabilimento andò via via ingrandendosi e si arricchì di macchine potentissime e moderne, così da poter eseguire i più svariati lavori.

Abilissimo nella difficile arte del ritocco, il signor Di Piazza viaggia un'altra grande prova: quella dell'esecuzione degli ingrandimenti al bromuro ed ai sali di platino.

Di questi finissimi lavori e di quelli non meno difficili (per il loro delicato processo) di carboni, abbiamo avuto campo di occuparci durante il periodo d'apertura della Mostra d'Arte decorativa, in cui il sig. Di Piazza espose un'infinità di veramente artistici e splendidi quadri, nei più svariati soggetti.

Per citarne uno solo, ricordiamo — perchè ne abbiamo ancor viva l'impressione nella mente — l'ingrandimento in tinta bruna: *Tramonto sul Lago di Cavazzo*, vero quadro d'arte.

Giuseppe Di Piazza ha aperto un gabinetto fotografico che può degnamente figurare in qualsiasi città primaria; eleganza di mobili e tappezzerie, terrazza a cui nulla manca di quanto suggerisce la tecnica, apparecchi per soddisfare le più svariate esigenze.

Al bravo giovane che vede così brillantemente coronate le sue fatiche, i suoi studi ed i suoi sacrifici finanziari, giunga l'augurio di sempre crescenti e proficui affari.

Riposo settimanale festivo

La *Gazzetta Ufficiale* di sabato pubblica il Regolamento per l'applicazione della legge sul riposo settimanale e festivo nelle aziende commerciali e negli esercizi pubblici. Publica pure il decreto reale del 7 novembre 1907, che approvò il regolamento suddetto, il quale per l'articolo 15 della legge, diverrà obbligatorio nel novantesimo giorno, cioè il 5 febbraio prossimo venturo.

Intorno alla contravvenzione Variolo

A proposito della contravvenzione elevata a carico del proprietario di forno sig. Variolo per la sua coccia tagline nel voler violare le disposizioni municipali facendo lavorare i paucetieri di notte, abbiamo ricevuto da varie parti parecchie lettere.

Quasi tutti coloro che ci scrivono, vengono alla medesima conclusione e cioè: più che meravigliarsi del contegno del signor Variolo, hanno parole amare per quei lavoratori fornai i quali, dopo essersi tanto agitati per ottenere di lavorare di giorno, si fanno compiaciuti dei padroni nella violazione di quelle disposizioni che appunto il lavoro notturno impediscono.

Inutile dire che noi sottoscriviamo alle giunte constatazioni che i nostri amici fanno a carico di quegli operai.

Il freddo!

Nella nostra odierna effemeride storica si legge che proprio come oggi, 168 anni addietro, si ebbe un freddo giunto a tal grado d'intensità che l'acqua dei canali o della roggia gelò completamente!

So guardiamo dunque indietro, non v'è motivo di lagnarci di troppo; pur fortuna oggi l'acqua della roggia continua nel suo corso regolare.

Non si può però negare che il freddo non sia venuto in veste ufficiale a trovarci: per via non si vedono che baveri di striaie, pellicie e *paletots* rialzati, berrati e cappelli calati sugli orecchi, mani inguantate e sprofondate nelle ampie tasche dei pastrani.

Delle persone che girano, non si scorge che la punta rossa del naso!... Malgrado il tempo splendido, ieri il termometro segnò gradi 6 e mezzo sotto zero; oggi mattina ne segnava 6.

I friulani e particolarmente gli udinesi hanno però il mezzo preferito per cacciare il freddo; le feste da ballo fanno furori.

Il Carnevale, entra oggi ufficialmente in carica ma già delle feste natalizie si balla con... calore.

Anche ieri sera la Sala Cacchini fu affollatissima di amanti di Tersicore e si ballò fin tardi.

Così a Paderno, a Colugna, a S. Osvaldo e chissà in quanti altri luoghi.

Questa sera lo festo si ripetono e non v'ha dubbio, saranno affollate. E pensare che Carnevale dura due mesi...

Il collaudo del Tram elettrico

Finalmente domani, ad ora non ancora fissata, seguirà il collaudo del Tram elettrico cittadino.

Alla prova assisteranno un Ispettore del Circolo ferroviario di Verona, un Ingegnere per la Provincia, un Assessore in rappresentanza del Comune di Udine.

Se, come non v'ha dubbio, le prove riusciranno bene, il Tram fra non molto comincerà a funzionare non però su tutte le linee, ma solo dalla Stazione ferroviaria a Piazza VIII. Emanuele.

Consiglio Provinciale

La strada Comeglians-Sappada

Non è ancora fissato il giorno per la prossima seduta del Consiglio Provinciale, ma sappiamo che all'ordine del giorno verrà incluso il progetto dettagliato del primo tronco della strada provinciale da Comeglians a Sappada, progetto che dall'Ufficio tecnico fu già sottoposto alla Deputazione.

Tale tronco congiungerà Comeglians a Rigolato; per la prossima primavera sarà pure completato il secondo tronco, da Rigolato, per Forci Avoltri, all'incontro della bell'nessa da Sappada verso la nostra Provincia.

LA STATISTICA AGRARIA

I rilievi fatti a Udine

Fino a poco tempo fa il nostro paese non aveva una *statistica agraria* propriamente detta. Le statistiche che si pubblicavano su quanto in Italia il suolo produce servivano allo studio teorico dello scienziato, ma non potevano avere alcun'influenza sul movimento economico o finanziario della nazione.

È noto che l'assenza di dati positivi, a proposito di raccolte, facilitò la diffusione di notizie false od esagerate, in base alle quali lo speculatore disonesto crea il panico, suscita preoccupazioni e riesce ad acquistare a bassissimo prezzo ed a rialzare il costo dei prodotti, sfruttando l'ignoranza dell'agricoltore. Onde l'Istituto d'Agricoltura, che è sorto appunto per diffondere l'industria agricola dalla rapacità della speculazione, ha consacrato il principio di una *statistica agraria* riassumendo i dati certi e positivi sui valore della raccolta.

Questo metodo statistico permetterà al produttore di intervenire direttamente sul mercato e di inviare direttamente il proprio prodotto là dove la *statistica* gli avrà accennato le necessità. Così, il prezzo sul mercato si farà automaticamente in base alle notizie positive ricevute per opera dell'Istituto internazionale.

Poche nazioni posseggono la *statistica agraria*. Gli Stati Uniti e l'Inghilterra la fanno per conto proprio e riesce poco utile, giacché manca la possibilità dei confronti internazionali. In Italia l'esperimento è stato fatto a Udine, a Roma, a Torino, Milano, Padova, Bologna, Ferrara, Firenze, Ancona, Napoli, Bari, Potenza, Trapani, Cagliari e Sassari.

La *statistica* di Udine dello scorso anno è ormai completata. In questi giorni l'Associazione Agraria Friulana sta procedendo alla determinazione dei prodotti dell'anno in corso.

La Presidenza di questo benemerito sodalizio, ha incaricato il segretario dell'Ufficio di *statistica* perito Sabadini, di recarsi a Roma, per le definitive intelligenze con l'Ufficio Centrale, riguardo ai rilievi fatti dei prodotti dell'anno.

Com'è noto gli esperimenti fatti nelle varie provincie, Udine compresa, di rilievo statistico, dovranno in seguito servire di guida e di norma per la *statistica agraria* da compiersi in tutta Italia.

Collegio degli Ingegneri del Friuli

Ieri nella sede sociale in Palazzo Bartolini ebbe luogo l'Assemblea generale del Collegio degli Ingegneri.

Il Presidente diresse ampia comunicazione sull'attività spiegata dal sodalizio nello scorso anno e partecipò che il numero dei soci ordinari ammonta a 80 e quello dei soci corrispondenti a 12.

L'Assemblea approvò il Consuntivo 1907 e il Preventivo 1908 e deliberò di aderire alla *Federazione dei Collegi degli Ingegneri del Veneto*, sorta allo scopo di unificare ed avvalorare l'azione dei singoli Collegi federati per la tutela degli interessi professionali e scientifici della classe e per la trattazione di questioni tecniche di pubblica utilità d'interesse generale o della regione.

Avuta lettura dello schema di Statuto della Federazione, l'Assemblea votò all'unanimità il seguente Ordine del giorno:

«Il Collegio degli Ingegneri del Friuli, visto lo schema di Statuto concordato fra gli incaricati dei Collegi di Venezia, Padova, Verona e Udine per una Federazione dei collegi del Veneto, accetta integralmente detto schema, e dà mandato al Consiglio direttivo per tutte le deliberazioni necessarie sino alla convocazione dell'Assemblea federale».

Francesco Cogoli cellato

Savorgnana n. 18) tiene aperto il gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si trova anche a domicilio. Unico in Friuli».

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

“Navigazione Generale Italiana,”

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000

Emesso e versato L. 64,000,000

Via Aquileja, N. 94

“La Veloce,”

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce N. G. I. La Veloce	9 gennaio	Savoia Campania Brasile	5082	2000	13,80	Baro., Ten., Rio, Santos	10
	16		9001	5819	14,32	Barcell., Ten., Montevid.	24
	23		6026	3030	15,47	Baro., Las P., Rio, Santos	18 1/2

Per NEW YORK

N. G. I. La Veloce	7 gennaio	Europa Duca degli Abb.	7870 7800	4547 4200	15,02 17	Napoli Napoli	14 13 1/2
-----------------------	-----------	---------------------------	--------------	--------------	-------------	------------------	--------------

Pel BRASILE

La Veloce	9 gennaio	Savoia	5082	3000	13,80	Baro., Ten., Rio Santos	10
-----------	-----------	--------	------	------	-------	-------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 gennaio	Città di Milano	3848	2782	13,05	Marsiglia, Baro., Tener.	28
-----------	-----------	-----------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III.ª Classe L. 80.10

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

È USCITO IL

MIGONE 1908



Il migliore Almanacco profumato per Portafogli

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Essi è l'annunzio più gentile che si possa fare a chiunque ed a signorino in occasione delle feste natalizie, di profumato di *l'acqua* e contiene anche quadretti a colori illustrati.

IL BAGIO: *buolo Figliolo, Ripattazzo, d'Amore, Fratello, Furtive, d'Addio.* IL CHIRONOS MIGONE: Costa L. 0,30 la coppia più cost. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cost. 20. - L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. Si vendono da tutti i cartolai, profumieri, calzaturieri.

I doni più graditi in occasione delle prossime feste ed in ogni lista ricorrenza sono

Le SCATOLE REGALO-MIGONE

che si spediscono anche a terzi accudendo nel pacco un biglietto

BAGIO D'AMORE Scatola di rosso con copertina illustrata a colori, ricomposta in Profumeria **BAFFO** d'AMORE, Sapone, Crema, Estratto, Costa L. 10 il pezzo, più cost. 60 per pacco postale.

FLORIS-MIGONE elegantissima, foderata in seta, contiene tutto l'assortimento della Profumeria **FLORIS**, Estratto, Acqua di Toilette, Polvere Dentifricia, Elixir Dentifricia, Velluto, Ovisolina, Sapone, Crema. Costa L. 15 il pezzo, più cost. 40 per pacco postale.

VIOLA-ALBA-MIGONE elegante confezione in seta, contiene Sapone, Estratto, Velluto, Lozione. Costa L. 15 il pezzo, più cost. 60 per pacco postale.

FIOR DI VIOLETTA elegantissima in seta con copertina a specchio decorata a viole mammole, contiene 2 Saponi, 1 Estratto, 1 Masticato Polvere di riso della Profumeria **FLORIS** di VIOLETTA. Costa L. 18 il pezzo, più cost. 80 per pacco postale.

ORCHIDEA-ALBA ricomposta confezione in seta, contiene 2 Saponi, 2 Estratti, 1 Velluto della Profumeria **ORCHIDEA-ALBA**. Costa L. 20 il pezzo, più cost. 60 per pacco postale.

Deposito Generale **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO.

FOSEFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Corvelli, Casari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Veroli, Santanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egrygio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università.

Lettole troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmaco **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molle)** - In UDINE presso la farmacia **ANGELO FABRIS - COMESSATTI**.

Palova, Gennaio 1900

Egrygio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volerlo inviare un paio di flaconi.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fredda, bianca, morbida. -

Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

È meglio raccomandare il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sulfato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido formico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitore Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in commercio

Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA** - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - BABBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **BABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VEDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO** - Buenos-Ayres.



FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC

SUPÉRIEUR

CREME e LIQUORI

SCIROPPI e CONSERVE

VINO

VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Guardarsi dalle contraffazioni

Bottiglia d'origine. Esigere la